



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LO SPORT

IL CAPO DELL'UFFICIO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri» e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59» e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, concernente la nomina del Prof. Giuseppe Conte a Presidente del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2019, con il quale all'On. Vincenzo Spadafora, è stato conferito l'incarico di Ministro per le politiche giovanili e lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2019, con il quale al Ministro, On. Vincenzo Spadafora, sono state conferite, tra le altre, le deleghe in materia di sport;

VISTO l'articolo 13, comma 5 del decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n.96, che ha previsto l'istituzione, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini del trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, di un fondo da destinare a interventi in favore delle società sportive dilettantistiche, delle associazioni sportive dilettantistiche e degli enti di promozione sportiva;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022»;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 180, della predetta legge 27 dicembre 2019, n. 160, che, nell'apportare modifiche all'articolo 13, comma 5 del decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, ha previsto che, con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica con delega allo sport, sono definiti i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dall'articolo 13, comma 5 del predetto decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, come modificato dalla legge di conversione 9 agosto 2018, n.96 e dall'articolo 1, comma 180 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il fondo è destinato ad interventi a favore delle associazioni sportive dilettantistiche e delle società sportive dilettantistiche e degli enti di promozione sportiva;

CONSIDERATA inoltre la necessità di far fronte alla crisi economica delle associazioni sportive dilettantistiche e delle società sportive dilettantistiche, determinatasi in ragione delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

TENUTO CONTO che le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di bilancio 852 "Fondo da destinare ad interventi a favore delle società sportive dilettantistiche", CdR 17, di competenza dell'Ufficio per lo Sport ammontano a complessivi € 10.188.292,00, risorse iscritte al bilancio nell'esercizio finanziario 2018 e 2019 ed oggetto di riporto all'esercizio finanziario 2020;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 29 maggio 2020, recante criteri e modalità di utilizzo delle risorse del fondo di cui



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LO SPORT

all'art. 217 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e, in particolare, l'art. 3 che prevede che le risorse del predetto fondo, nell'anno 2020, *"sono destinate all'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche iscritte nel registro di cui all'art. 7, comma 2, del decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186"*;
VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 4 giugno 2020 recante "Criteri e modalità per la ripartizione delle risorse finanziarie disponibili sul Fondo istituito ai sensi dell'art. 13, comma 5, del D.L. 12 luglio 2018, n. 87, in corso di registrazione;

VISTO, in particolare, l'articolo 3, comma 1 e l'articolo 4, comma 2 del sopra citato decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 4 giugno 2020;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'emanazione di apposito atto dell'Ufficio per lo Sport per definire, tra l'altro, termini e modalità per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti beneficiari delle misure previste dai decreti sopra citati

DECRETA

Art. 1

Sono adottati, come specificati e dettagliati nell'allegato 1 che è parte integrante del presente provvedimento, i criteri specifici e le modalità di raccolta e i termini di presentazione delle istanze da parte dei soggetti beneficiari delle misure previste nel decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 29 maggio 2020 e nel decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 4 giugno 2020, nonché i distinti limiti di spesa per l'erogazione dei contributi a fondo perduto nei confronti dei soggetti titolari o meno dei contratti di locazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 4 giugno 2020.

Art. 2

Le istanze dovranno essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma elettronica disponibile all'indirizzo www.sport.governo.it secondo le finestre temporali indicate nel citato allegato 1.

IL CAPO DELL'UFFICIO

Giuseppe Piero



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LO SPORT

ALLEGATO 1

CRITERI PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO PER ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE E SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE

Al fine di assicurare un ulteriore sostegno all'attività sportiva di base, l'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri mette a disposizione delle Associazioni Sportive Dilettantistiche e delle Società Sportive Dilettantistiche dei finanziamenti a fondo perduto da attribuire secondo i criteri e le modalità di seguito elencate.

La copertura dei fondi da assegnare ai beneficiari è tratta delle seguenti fonti di finanziamento:

1. 10.086.409,00 a carico del Fondo istituito ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.L. 12 luglio 2018, n. 87;
2. 40.000.000,00 di euro a carico del Fondo istituito ai sensi dell'art. 217 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

La presentazione delle istanze di pagamento avverrà esclusivamente attraverso l'utilizzo di una piattaforma WEB appositamente realizzata dall'Ufficio per lo Sport e raggiungibile all'indirizzo www.sport.governo.it nel rispetto dei tempi e dei criteri di seguito specificati:

PRIMA SESSIONE DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La prima finestra utile per la presentazione di istanze di accesso al fondo sarà aperta a partire dalle **ore 12:00 del 15 giugno 2020** e terminerà alle **ore 20:00 del giorno 21 giugno 2020**. Potranno accedere alla prima sessione di presentazione delle istanze le Associazioni Sportive Dilettantistiche e le Società Sportive Dilettantistiche che alla data di presentazione dell'istanza siano in possesso dei seguenti pre-requisiti OBBLIGATORI.

PRE-REQUISITI

1. Essere iscritta al Registro CONI/CIP alla data del 23 febbraio 2020.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LO SPORT

2. Essere titolare di uno o più contratti di locazione aventi ad oggetto unità immobiliari site nel territorio italiano e correttamente identificate al NCEU, regolarmente registrati presso l'Agenzia delle Entrate.
3. Svolgere all'interno dell'immobile, per il quale si chiede il contributo, una delle attività riconosciute dal CONI o dal CIP.
4. Essere in regola con le autorizzazioni amministrative e sanitarie per lo svolgimento delle attività sportive dilettantistiche richieste dal comune ove ha sede l'impianto oggetto della domanda.
5. Utilizzare PREVALEMENTEMENTE per lo svolgimento delle attività sportive dilettantistiche indicate ai punti precedenti gli spazi degli immobili per i quali si fa istanza di accesso al beneficio.
6. Aver corrisposto i canoni di locazione SCADENTI fino alla data del 31 dicembre 2019.

ULTERIORI INFORMAZIONI RICHIESTE:

Nel corso della presentazione della domanda, verranno richieste le seguenti **ulteriori informazioni** che forniranno elementi utili per la determinazione dell'importo da corrispondere a ciascun richiedente¹. Le dichiarazioni di seguito richieste saranno presentate in forma di autocertificazione, ai sensi degli **artt. 46 e 47 DEL D.P.R. 445/2000**, e saranno oggetto di verifica/controllo da parte delle Federazioni e/o Enti di affiliazione, nonché tramite controlli a campione effettuabili dall'Ufficio. I dati saranno successivamente messi a disposizioni dell'Agenzia delle Entrate per gli ulteriori riscontri necessari.

- A. Avere, o meno, intenzione di usufruire del credito di imposta del 60% previsto dall'art. 28 del D.L. n.34 del 19.05.2020 (Decreto Rilancio);
- B. Avere, o meno, usufruito della riduzione dei canoni di locazione per i mesi da marzo a maggio 2020 prevista dall'art. 216, co. 3 del D.L. n. 34 del 19.05.2020 (Decreto Rilancio);

¹ N.B. L'aver avuto accesso ad altre forme di finanziamento a fondo perduto non esclude la possibilità di poter effettuare l'istanza di accesso alla misura di cui al presente documento. Sarà tuttavia obbligatorio fornire le indicazioni richieste al fine di determinare l'importo finale da corrispondere.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LO SPORT

- C. Avere, o meno, ricevuto dagli organismi a cui è affiliata (FSN, DSA, EPS) contributi di qualsiasi tipo finalizzati al superamento dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19;
- D. Avere, o meno, ottenuto o richiesto, l'attribuzione di altro contributo da Enti Pubblici (Regioni, Province, Comuni), associazioni, fondazioni o altri organismi, per il sostegno alla locazione degli immobili oggetto della presente domanda.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. Copia di un documento d'identità del soggetto richiedente in corso di validità;

DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DA CORRISPONDERE

L'importo massimo stanziato per la presenta misura ammonta ad euro **30.086.409,00 (trentamilioniocttantaseimilaquattocentonove)** e sarà corrisposto secondo la seguente formula algoritmica:

Totale Contributo Erogabile = Sommatoria canoni di locazione (marzo a maggio 2020), meno riduzione canoni di locazione da marzo a maggio 2020 come previsto dall'art. 216, co. 3 del D.L. 34 del 19.05.2020, meno credito di imposta di cui all'art.28 D.L. n.34 del 19.05.2020, meno eventuali contributi FSN, DSA, EPS per emergenza COVID-19 deliberati a favore della ASD/SSD, meno contributi in conto locazioni deliberati da Enti Pubblici a favore della ASD/SSD (compresi quelli per i quali è in corso la domanda).

N.B. Al fine di assicurare un contributo congruo ad ogni richiedente, l'Ufficio potrà disporre un tetto massimo erogabile (per un massimo iniziale di 600 euro mensili) che potrà variare in relazione al numero effettivo delle domande ricevute.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LO SPORT

SECONDA SESSIONE DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La seconda finestra per la presentazione di istanze di accesso al fondo perduto sarà aperta a partire dalle **ore 12:00 del 22 giugno 2020** e terminerà alle **ore 20:00 del giorno 28 giugno 2020**. Potranno accedere alla seconda sessione di presentazione delle istanze le Associazioni Sportive Dilettantistiche e le Società Sportive Dilettantistiche che alla data di presentazione dell'istanza siano in possesso dei seguenti pre-requisiti **OBBLIGATORI**.

PRE-REQUISITI

Nel corso della presentazione della domanda, verranno richieste le seguenti **informazioni** che forniranno elementi utili per determinare l'ammissibilità al contributo. Le dichiarazioni di seguito richieste saranno presentate in forma di autocertificazione ai sensi degli **artt. 46 e 47 DEL D.P.R. 445/2000** e saranno oggetto di verifica/controllo da parte delle Federazioni e/o Enti di affiliazione, nonché tramite controlli a campione effettuabili dall'Ufficio. I dati saranno successivamente messi a disposizione dell'Agenzia delle Entrate per gli ulteriori riscontri necessari e/o previsti.

1. Non essere titolari di un contratto di locazione e non aver partecipato alla prima sessione di presentazione delle domande relative alla presente disposizione.
2. Essere affiliate a un organismo sportivo riconosciuto dal CONI (Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata, Ente di Promozione Sportiva).
3. Svolgere un'attività sportiva riconosciuta dal CONI o dal CIP.
4. Essere regolarmente iscritta nel registro del Coni e/o nel registro parallelo del CIP alla data del 23 febbraio 2020.
5. Essere in regola con le autorizzazioni amministrative e sanitarie richieste dal comune di appartenenza per lo svolgimento delle attività sportive dichiarate.
6. Possedere alla data del 23 febbraio 2020 un numero di tesserati (**distinguendo tra soggetti normodotati e diversamente abili**) pari ad almeno a n. 50 (cinquanta).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO PER LO SPORT

7. Avere almeno 1 **(uno) istruttore** in possesso di laurea in scienze motorie o di diploma ISEF o, in alternativa, in possesso della qualifica di tecnico/istruttore rilasciata dal CONI e/o dal CIP o dagli organismi affiliati riconosciuti dal CONI e/o dal CIP a cui aderisce la ASD/SSD.
8. Non aver ricevuto contributi di qualsiasi tipo finalizzati al superamento dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19 dagli organismi cui è affiliata (FSN, DSA, EPS);
9. Non aver ottenuto l'attribuzione di altro contributo da Enti Pubblici (Regioni, Province, Comuni), associazioni, fondazioni o altri organismi;

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. Dichiarazione Organismo o Organismi affiliati circa l'attività sportiva, didattica e formativa svolta dalla ASD/SSD e il numero di tesserati svolgenti tali attività¹.
2. Copia di un documento d'identità del soggetto richiedente in corso di validità².

DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DA CORRISPONDERE

L'importo massimo erogabile per la presenta misura ammonta **ad euro 20.000.000,00** (ventimilioni) e sarà corrisposto un importo pari a 800 euro ad ogni associazione sportiva dilettantistica o società sportiva dilettantistica a seconda dell'ordine cronologico della ricezione della domanda e fino al raggiungimento dello stanziamento disponibile.

¹ Nel caso in cui la stagione sportiva non sia iniziata a causa dello STOP imposto dall'emergenza sanitaria, si dovranno indicare i dati relativi alla stagione 2019.

² Solo in caso di domande non sottoscritte con firma digitale.